



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Firenze, 2 novembre 2015

Decreto n. 366

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05.04.2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 919 del 18 dicembre 2014 concernente l'Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana";

VISTO il D.M. n. 133 del 20.02.2014 recante l'adozione del Piano della Performance del MIUR per gli anni 2014/2016; e il D.M. prot. n. 279 del 28/04/2014 di conferma del suddetto Piano;

VISTO il D.M. n. 48 del 2 febbraio 2015 con cui è stato adottato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2015/2017 previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, la cui seconda sezione contiene l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2015/2017;

CONSIDERATA la necessità di favorire e supportare il corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli Uffici di questo USR;

CONSIDERATA altresì la necessità di assicurare un costante monitoraggio circa l'aggiornamento, la veridicità, l'attendibilità e la completezza delle informazioni e dei dati pubblicati all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'USR Toscana, così come evidenziato anche nella nota MIUR, prot. n. 3748 del 13 ottobre 2015;

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze ♦ Tel.055 27251

e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it - PEC: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

C.F.: 80022410486 – Codice iPA: m_pi - Codice AOO: AOODRTO

Codici per la fatturazione elettronica Contabilità generale: URH7RB - Contabilità ordinaria: SGUC9B



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

CONSIDERATE le proposte pervenute del precedente gruppo di lavoro regionale sui temi "Trasparenza, Integrità e Performance";

DECRETA

Art.1 È costituito presso l'USR Toscana un Gruppo di lavoro regionale permanente di supporto e monitoraggio del corretto adempimento degli obblighi previsti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, che risulta così composto:

- Dr. Mirko FLERES – Dirigente Ufficio IV con funzioni di coordinamento;
- Dr. Gaetano CARAVELLA;
- Dr.ssa Valeria MATTEINI;
- Dr.ssa Lidia MERLO;
- Dr.ssa Giuseppina NICOLAZZO;
- Dr. Lorenzo ZOPPI

Art.2 Nell'espletare la propria attività di supporto e monitoraggio il Gruppo di lavoro si dota di organizzazione propria, conduce riunioni ed incontri con il personale degli uffici dell'USR, e raccoglie i dati e le informazioni necessarie all'espletamento dei propri compiti.

Art.3 Il gruppo di lavoro produce un report sintetico annuale entro il mese di marzo di ogni anno individuando le maggiori criticità in tema di corruzione, trasparenza ed integrità e proponendo al Direttore Generale soluzioni operative per il loro superamento; viene inoltre delegato al gruppo di lavoro, per queste tematiche, l'organizzazione e la programmazione della formazione del personale dell'USR.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Claudio Bacaloni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)